



## Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 6 del 22/01/2018

**OGGETTO: COMUNE DI CATTOLICA. PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 69 DEL 11/12/2015. RISERVE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 6 DELLA L.R. 20/2000 E VALSAT.**

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la Legge Regionale 21/12/2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" in particolare l'art. 3 comma 5 che così recita: "*I Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore della presente legge, abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai medesimi piani ovvero varianti al PSC possono completare l'iter di approvazione degli stessi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 20 del 2000, ...*"

**VISTA** la Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" in particolare l'art. 34 - Procedimento di approvazione del POC;

#### **VISTI:**

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 152/2006 e smi con oggetto "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- la L.R. 9/2008 che all'art. 1 comma 2 stabilisce le competenze in merito alla valutazione ambientale strategica;
- l'art. 5 della L.R. 20/2000 e smi, che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;

**RICHIAMATO** l'art. 15, comma 5, della L.R. 13/2015 con cui si stabilisce che le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008,

n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

**VISTA** la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

**VISTO** il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06/09/2004 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** l'integrazione al Piano Stralcio di Bacino denominata "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica" elaborata dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 229 del 14/02/2005;

**VISTO** il Progetto Variante P.A.I. 2016 adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27/04/2016 che, tra l'altro, ha recepito i contenuti del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);

**VISTA** la deliberazione di G.R. 21/12/2015 n. 2193 "Art. 16 della L.R. n. 20 del 24/03/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112";

**VISTI** il PSC ed il RUE vigenti del Comune di Cattolica;

**VISTA** la nota prot. n. 1141 del 13/01/2016, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 980 del 19/01/2016, con la quale il Comune di Cattolica ha

trasmesso il Piano Operativo Comunale (POC) adottato con delibera di C.C. n. 69 del 11/12/2015;

**VISTA** la Sintesi istruttoria predisposta dalla Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici provinciali competenti per materia (Urbanistica e Difesa del Suolo) e dall'ARPAE SAC (Valsat), sub "A" al presente atto;

**RITENUTO** di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

**VISTA** la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

**ATTESA** pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali e Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

**DECRETA**

1. di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della LR n. 20/2000, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le riserve, che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;
2. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
3. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente  
Gnassi Andrea  
firmato digitalmente